

Risposta alla Pratica n. PC/2018/40793

Al **Comune di Scandiano**  
scandiano@cert.provincia.re.it**Oggetto: Accordo di programma in variante agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica (PTCP, PSC e RUE) per l'attuazione di un progetto di Comparto Produttivo Agroalimentare. Parere di Competenza.****Visti**

- la nota del Comune di Scandiano del 10/09/2018 prot. PC/2018/40793 con cui sono stati resi disponibili gli elaborati relativi all'Accordo di Programma in oggetto;
- l'art.60 della LR 24/17 "Accordi di programma in variante ai piani";
- l'art. 3 della LR 19/08 e s.m.i. con cui: *"le funzioni in materia sismica, già delegate dall'articolo 149 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (Riforma del sistema regionale e locale), sono confermate in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali"*.

**Constatato che:**

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con Delibera di Giunta Regionale n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le *"Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 elaborato n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5/2015.*
- che il territorio del Comune di Scandiano è classificato sismicamente in Zona 3, ai sensi all'OPCM n.3274 del 20/03/2003 e successiva DGR 1164 del 23/07/2018, ed è pertanto soggetto alle disposizioni dell'art. 13 "deposito dei progetti nelle zone a bassa sismicità" della LR 19/08 e s.m.i.;

## SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
<b>Via Emilia Santo Stefano, 25</b>	<b>42121 REGGIO EMILIA</b>	<b>Tel. 0522.407711</b>	<b>Fax 0522.407750</b>
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_. Classif. | INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO | NUM | SUB. | Fasc. |\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|

- il comparto proposto è interamente collocato nella zona P2 – M (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura del Piano Gestione Rischio Alluvioni e, in conformità a quanto previsto dalla DGR 1300 /16 è stato prodotto specifico studio di idraulico;
- le analisi geologico-sismiche hanno indagato approfonditamente i terreni interessati dalla trasformazione, fornendo sulle fondazioni indicazioni specifiche che trovano riscontro negli elaborati di progetto;
- sono state inoltre acquisite nei giorni scorsi le prime risultanze dello studio idraulico sul Torrente Tresinaro dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, promosso d'intesa con la Regione Emilia-Romagna;
- tale analisi di dettaglio, eseguita a scala maggiore, con dati e modelli più recenti rispetto a quelle eseguite in passato per la definizione delle attuali aree a diversa pericolosità (ex fasce fluviali), restituisce scenari di allagamento da parte del T. Tresinaro parzialmente differenti da quanto riportato nelle cartografie tematiche degli strumenti di pianificazione vigenti (PSC, Piano Gestione Rischio Alluvioni), ed ancora da approfondire compiutamente.

In attesa della più puntuale analisi degli esiti dello studio idraulico dell'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po e promosso d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, che ha la finalità di approfondire con modellazioni specifiche, le aree coinvolgibili da piene con tempi di ritorno 50, 200 e 500 anni del Torrente Tresinaro, si esprime attualmente **parere favorevole** al progetto proposto nell'Accordo di Programma, di cui all'oggetto, prescrivendo però fin d'ora, in via cautelativa, di attuare ogni azione preventiva di **messa in sicurezza rispetto all'esposizione di persone e beni**, con massima attenzione all'utilizzazione dei piani a livello di campagna ed alle aree di pertinenza.

Distinti saluti.

A.P. Protezione Civile, Difesa del Suolo e  
Attività Estrattive - Sede di Reggio Emilia  
Dott. Geol. Federica MANENTI



Il Responsabile del Servizio  
Dott. Ing. Francesco CAPUANO  
(documento firmato digitalmente)